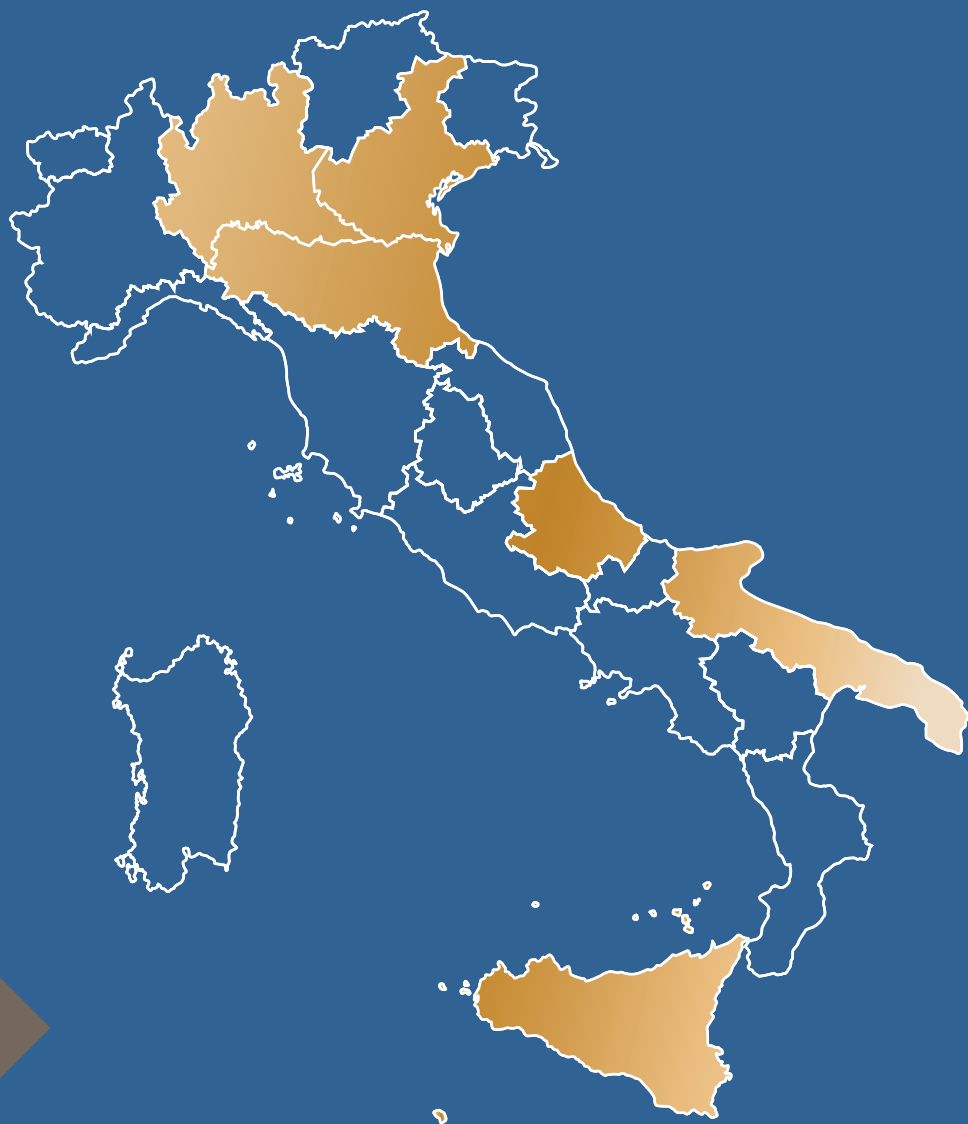




CANTINE ERMES

MOSAICO DI IDENTITÀ



BILANCIO **2025**
DI SOSTENIBILITÀ

Bilancio di Sostenibilità
2025



CANTINE ERMES
MOSAICO DI IDENTITÀ

Nota Metodologica

GRI 2-1; 2-3; 2-22

Dal 2022 Cantine Ermes Soc. Coop. Agr. ha intrapreso un percorso strutturato verso la sostenibilità, integrando il Bilancio di Sostenibilità con il Bilancio di esercizio. Questo approccio ha reso la sostenibilità parte integrante della strategia aziendale, rafforzando trasparenza, responsabilità e fiducia tra soci, stakeholder e comunità.

Il Bilancio di Sostenibilità 2025 segna un passo evolutivo importante: è il primo redatto in conformità ai GRI Standards, principali riferimenti internazionali per la rendicontazione ESG.

I GRI Standards forniscono principi, indicatori e linee guida per comunicare in modo chiaro, comparabile e completo le performance ambientali, sociali, economiche e di governance. Gli indicatori utilizzati sono riportati all'inizio di ciascun capitolo, guidando il lettore e garantendo trasparenza e facilità di consultazione.

Per la prima volta, Cantine Ermes realizza anche la matrice di materialità, strumento essenziale per identificare le tematiche ESG più rilevanti per la cooperativa e i suoi stakeholder. Questa analisi permette di concentrare risorse e strategie sulle aree di maggior impatto, testimoniando l'interesse crescente dell'azienda per una gestione sostenibile e consapevole.

Il Bilancio affronta le principali tematiche di sostenibilità, articolate in quattro aree: ambientale, sociale, governance ed economica, raccontando come Cantine Ermes le integri nel proprio modello di gestione e nelle scelte strategiche.

Tutti i dati finanziari e non finanziari presentati nel Bilancio si riferiscono esclusivamente alle sedi di proprietà della cooperativa, garantendo una rappresentazione chiara e attendibile delle performance ESG. Le informazioni sono raccolte e presentate con rigore, rispettando i principi di Accuratezza, Chiarezza, Completezza, Equilibrio e Comparabilità. I dati storici sono inclusi ove disponibili, per consentire confronti nel tempo, mentre eventuali stime sono state ridotte al minimo e sempre chiaramente segnalate. Per quanto riguarda i dati non finanziari, sono esclusi quelli relativi agli stabilimenti dove l'attività è limitata al solo conto lavoro.

Il Bilancio di Sostenibilità rappresenta così uno strumento di trasparenza, pianificazione e comunicazione, che racconta il progresso della cooperativa in ambito ESG, consolida il ruolo di Cantine Ermes come cooperativa responsabile e comunica in maniera chiara e autorevole azioni e risultati a tutti gli stakeholder.

Il documento è disponibile attraverso i canali istituzionali, inclusi sito web, piattaforme digitali e materiali cartacei.

La Società Cooperativa

GRI 2-1

Cantine Ermes nasce dal coraggio e dalla determinazione di chi, di fronte alle sfide più dure, ha scelto di restare sulla propria terra e guardare al futuro con fiducia. Tutto ha radici nel cuore della Valle del Belice, segnato dal terremoto del 1968, quando pochi agricoltori decisero di proteggere le tradizioni, il territorio e la comunità, trasformando difficoltà in opportunità.

Negli anni '70 e '80, in Sicilia e in tutta Italia, nacquero numerose cooperative, molte delle quali non resistettero alle difficoltà iniziali o a scelte poco sostenibili. Proprio osservando queste esperienze, Pietro Di Maria e altri otto viticoltori di Gibellina e Santa Ninfa decisero nel 1998 di dare vita a Cantine Ermes: una cooperativa agricola fondata su collaborazione, fiducia reciproca e una visione imprenditoriale moderna, capace di valorizzare competenze, risorse e territorio.

Fin dall'inizio, i soci investirono nella formazione, nel perfezionamento delle pratiche in vigneto e in cantina e nello scambio di competenze, costruendo un modello imprenditoriale sostenibile e lungimirante. Grazie a questa visione condivisa, la cooperativa riuscì a trasformare le sfide locali in opportunità concrete di crescita e sviluppo, consolidando la propria identità e reputazione.

Oggi, dopo ventisei anni di storia, Cantine Ermes è un gruppo cooperativo di rilievo nazionale, presente in Sicilia, Veneto, Puglia, Abruzzo, Emilia-Romagna e, a partire dalla vendemmia 2024, in Lombardia. Questa espansione strategica ha permesso di creare sinergie tra territori, valorizzare identità enologiche locali e sviluppare un'offerta di vini ampia, diversificata e competitiva sui mercati nazionali ed internazionali.

Cantine Ermes si definisce oggi "**Un Mosaico di Identità**": ogni stabilimento, ogni vigneto, ogni persona è una tessera che racconta la passione, l'impegno e la visione di chi ha creduto in questo progetto fin dall'inizio. Una storia di resilienza, innovazione e cooperazione che, partendo dalla Valle del Belice, continua a crescere, rafforzando la presenza della cooperativa e il valore dei suoi vini in tutta Italia e oltre.

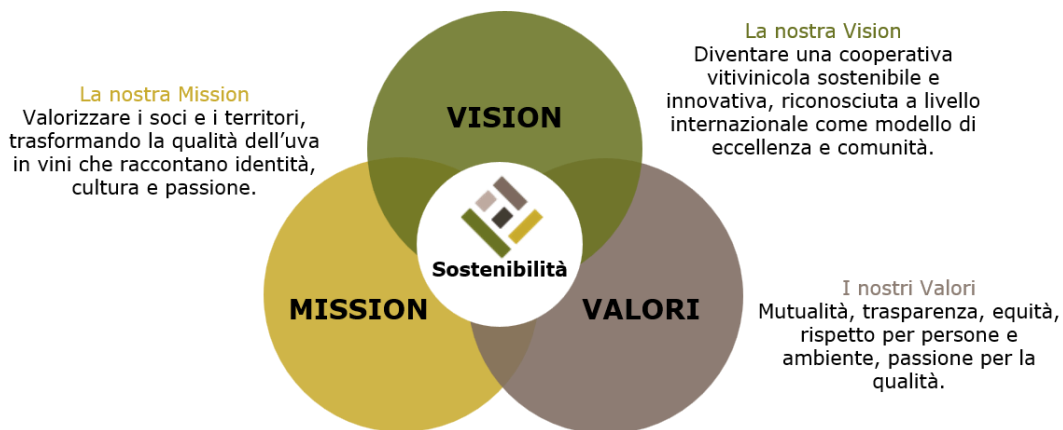
Vision, Mission e Valori Aziendali

GRI 2-12

In un mondo vitivinicolo sempre più frammentato e complesso, intendiamo tutelare le identità e le integrità regionali italiane, aggregando e costruendo la prima comunità vitivinicola italiana multiregionale.

Agiamo con *responsabilità sociale* nei confronti dei territori e delle comunità che li vivono, come *pionieri* di nuovi percorsi.

Ci assumiamo un ruolo di *volano economico* per i viticoltori che coltivano i propri *vigneti*, con l'obiettivo di produrre *vini* identitari che valorizzino i *territori* ma con grande attenzione all'*evoluzione* dei mercati.



Modello Organizzativo

GRI 2-9; 2-11; 2-12

Cantine Ermes è una cooperativa agricola che valorizza la partecipazione attiva dei soci: i produttori non sono solo fornitori, ma protagonisti delle scelte strategiche, condividendo obiettivi, risultati e responsabilità.

La governance è solida e trasparente, supportata da strumenti chiave come Statuto, organigramma e Sistema Qualità, che definiscono ruoli, responsabilità e processi aziendali.

La gestione esecutiva è affidata al Consiglio di Amministrazione. L'Assemblea partecipa attivamente alle decisioni strategiche, mentre deleghe, procure e controlli multilivello assicurano tracciabilità e correttezza.

Il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (D. Lgs. 231/2001), integrato con Codice Etico e protocolli di prevenzione dei rischi, garantisce comportamenti etici e conformi alle procedure aziendali, monitorati dall'Organismo di Vigilanza.

Questa struttura integrata permette a Cantine Ermes di guidare la crescita della cooperativa in modo sostenibile e responsabile, proteggendo il patrimonio comune e creando valore per soci e stakeholder.

Grazie a questa struttura integrata, Cantine Ermes consolida una governance efficace, capace di proteggere il patrimonio della cooperativa, guidare investimenti e iniziative in linea con la vision condivisa, e promuovere una crescita sostenibile e responsabile verso soci e stakeholder.

Sostenibilità in azienda e il nostro codice etico

GRI 2-26

Cantine Hermes promuove una viticoltura rispettosa dell'ambiente e del territorio; grazie al gestionale Enogis, i vigneti vengono monitorati in tempo reale, permettendo interventi mirati, riducendo l'uso di prodotti fitosanitari e ottimizzando le risorse naturali.



L'azienda affianca i soci nelle scelte agronomiche, selezionando vitigni, portinnesti e tecniche colturali che favoriscono equilibrio vegeto-produttivo e una gestione condivisa e sostenibile della filiera, rafforzando così la sostenibilità sociale.

Negli anni, Cantine Hermes ha investito sempre più nel biologico, con una presenza crescente in Sicilia e Puglia, e continua a esplorare nuove opportunità. La gestione del suolo viene adattata alle caratteristiche specifiche di ciascun territorio.

Le pratiche di vinificazione ed imbottigliamento sono integrate nel Sistema di Gestione Qualità e nel manuale di autocontrollo, con protocolli agro-enologici che definiscono fasi operative, piani di lavoro e tracciabilità dei processi.

Cantine Hermes adotta procedure volte a ridurre l'impatto ambientale e l'uso di sostanze chimiche, tra cui coibentazione delle vasche, autoproduzione di azoto, flottazione con gas inerte a temperatura controllata, stabilizzazione tartarica rapida senza additivi e gestione "just in time" dei vini secondo le specifiche dei clienti.



La documentazione completa, che include ordini di lavorazione, schede di fermentazione e sistemi gestionali, garantisce tracciabilità e conformità a normative e requisiti dei clienti. Le

analisi sulle materie prime e sui prodotti finiti seguono piani basati sul rischio, con controlli interni validati da ring test e test complessi affidati a laboratori accreditati.

I prodotti confezionati sono stoccati in magazzini ottimizzati per consumi energetici e illuminazione naturale, mentre le operazioni di sanificazione seguono procedure strutturate per contenere il più possibile il consumo d'acqua, energia e detersivi, con un approccio che integra sostenibilità ed efficienza nelle attività quotidiane di cantina.

Cantine Ermes considera l'etica interna un elemento imprescindibile della propria visione di sostenibilità. L'azienda promuove una cultura aziendale improntata a trasparenza, legalità e rispetto reciproco, valorizzando comportamenti responsabili a tutti i livelli dell'organizzazione. A supporto di questi principi, il Gruppo si è dotato di un Codice Etico e di un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001. Questi strumenti sono fondamentali per prevenire comportamenti illeciti e garantire integrità nei processi aziendali.

L'organizzazione ha inoltre implementato un sistema di gestione integrato secondo le norme ISO, tale sistema guida le attività quotidiane in tutti i siti produttivi, con procedure, istruzioni e piani adattati alle specificità locali, alle normative vigenti e agli standard volontari riconosciuti (IFS, BRC, GDO) e ai requisiti dei clienti. A supporto della trasparenza, è attiva una piattaforma di whistleblowing attraverso cui dipendenti, collaboratori e stakeholder possono segnalare in modo sicuro e riservato eventuali condotte non conformi ai valori aziendali: <https://cantineermessocoop.whistleblowing.net/#/>.

Cantine Ermes fonda il proprio operato sul dialogo aperto e sulla trasparenza; per questo mantiene un costante flusso informativo con i propri stakeholder, offrendo aggiornamenti completi e puntuali su attività, progetti e risultati. La comunicazione avviene attraverso molteplici canali, quali: sito web, report annuali, eventi dedicati ed incontri, ed è guidata da un piano strutturato che integra strumenti formali e informali, per garantire chiarezza, efficacia e continuità.



Certificazioni Internazionali

GRI 416-1

L'impegno verso la qualità, la sostenibilità e la responsabilità sociale trova ulteriore conferma nelle certificazioni ottenute. I certificati sono disponibili e consultabili sul sito web aziendale.



Stabilimento Santa Ninfa
Stabilimento Mansuè
Imbottigliamento Salemi



Tutti gli stabilimenti



Stabilimento Santa Ninfa
Stabilimento Mansuè
Imbottigliamento Salemi



Tutti gli stabilimenti



SISTEMA DI QUALITÀ NAZIONALE
PRODUZIONE INTEGRATA

Stabilimento di Mansuè
Stabilimento di
Campodarsego



Stabilimento Santa Ninfa
Stabilimento Mansuè
Imbottigliamento Salemi



Tutti gli stabilimenti

Le nostre Iniziative e gli obiettivi da raggiungere

GRI 2-22; 203-2; 301-2; 304-3; 306-2

Cantine Ermes considera la sostenibilità un pilastro strategico e la traduce in azioni concrete che generano valore per l'ambiente e per le comunità. Negli ultimi anni abbiamo avviato e consolidato diversi progetti, ciascuno orientato a ridurre gli impatti e a promuovere modelli di economia circolare.

Circuito Pallet



Cantine Ermes utilizza circa il 15% di pallet CHEP, realizzati in legno e pensati per essere riutilizzati più volte. Invece di essere venduti, questi pallet fanno parte di un sistema a noleggio: dopo l'utilizzo vengono ritirati, controllati, riparati se necessario e rimessi in circolo. Questo modello consente di ridurre gli sprechi, aumentare l'efficienza logistica e promuovere un uso responsabile delle risorse naturali lungo tutta la catena di distribuzione.

Progetto etico: Riciclo dei tappi



Per Cantine Ermes la sostenibilità passa anche da piccoli gesti che generano grandi risultati. Con il Progetto Etico raccogliamo e ricicliamo i tappi di sughero, trasformandoli in nuova materia prima e in sostegno concreto a iniziative sociali.

Nel 2024, grazie agli oltre 700 kg di sughero recuperati, abbiamo contribuito a finanziare i progetti dell'Associazione

Diocesana di Azione Cattolica di Monreale.

Progetto di riforestazione e riqualificazione ambientale










In collaborazione con GE.S.A.P. S.p.A. e Lagardere Travel Retail Italia, siamo promotori di un progetto pilota di riforestazione delle aree verdi prossime all'Aeroporto di Palermo.

L'iniziativa prevede la piantumazione di specie autoctone, con l'obiettivo di assorbire CO₂, ridurre gli effetti delle ondate di calore, migliorare la biodiversità e restituire spazi naturali rigenerativi alla collettività.

Nel solco del percorso avviato negli anni precedenti, Cantine Ermes prosegue il monitoraggio annuale dei propri obiettivi di sostenibilità, aggiornando la strategia definita con l'integrazione di nuovi traguardi e l'adozione di KPI coerenti con l'Agenda 2030. La tabella riportata di seguito riprende quella già presente nella medesima sezione dei bilanci passati: viene qui aggiornata per evidenziare ciò che è stato effettivamente realizzato, ciò che risulta ancora in fase di completamento e i nuovi obiettivi che l'azienda si impegna a perseguire nel prossimo futuro.

KPI	DESCRIZIONE	PREVISIONE DI IMPLEMENTAZIONE	EFFETTIVA IMPLEMENTAZIONE
A.3 Agenda 2030 ob. 7.2	Aumentare la percentuale di energia elettrica autoprodotta con l'installazione e allaccio in rete di un impianto di 999 kWp in C.da Salinella, Santa Ninfa (terreni adiacenti alla Cantina)	31.12.2024	08/08/2024 ✓
A.3 Agenda 2030 ob. 7.2	Aumentare la percentuale di energia elettrica autoprodotta con l'installazione e allaccio in rete di un impianto di 300 kWp a servizio dello stabilimento di Mesagne (BR).	31/12/2026	
B.1 Agenda 2030 ob. 13.3	Pubblicazione sul sito internet di un Manifesto contenenti i principi di generazione di valore sociale e ambientale condivisi dai soci della Cooperativa. Trasformato in: PEC ai soci e Pubblicazione sul sito web della carta dei fornitori di Cantine Ermes	31/12/2023	26/02/2024 ✓
Q.1 Agenda 2030 ob. 2.4	Certificazione ISO 45001 tutti i siti	31/12/2024	31/07/2025 ✓
Q.2 Agenda 2030 ob. 2.4	Certificazione ISO 14001 tutti i siti	31/12/2026	Stabilimento Santa Ninfa Imbottigliamento Salemi Stabilimento Mansuè
Q.3 Agenda 2030 ob. 2.4	Certificazione Equalitas TRASFORMATO IN: Adesione a al programma di Valutazione dell'Impatto della Viticoltura sull'Ambiente V.I.V.A.	31/12/2025	

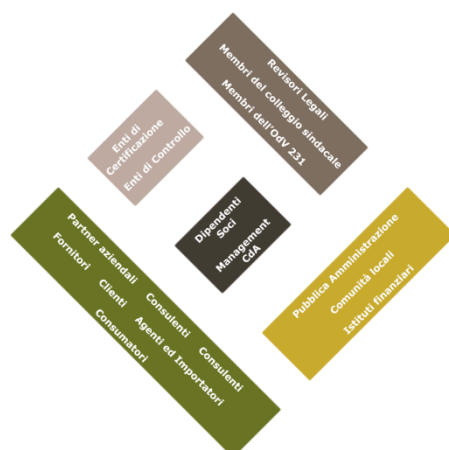
KPI	DESCRIZIONE	PREVISIONE DI IMPLEMENTAZIONE	EFFETTIVA IMPLEMENTAZIONE
MOG. 1 Agenda 2030 ob. 8.2	Utilizzo applicazione Formapp 231, ai fini di diffondere la cultura aziendale sui temi della sicurezza, ambiente pari opportunità ed etica	30/08/2022	02/02/2024 
H.6 Agenda 2030 ob. 4.4	Corso di Inglese livello avanzato TRASFORMATO IN: Corso di formazione sul gestionale Enologia Sistemi	31.12.2025	Erogato in maniera continuativa al personale aziendale. 
H.7 Agenda 2030 ob. 4.4	Corso di formazione presso l'IC di Gibellina sulle API in collaborazione con 3BEE	31/12/2024	15/09/2025 
FA. 4 Agenda 2030 ob. 8.2	Progetto di fusione con la Cantina Alta Padovana, Campodarsego (PD)	30/07/2024	19/4/2024 
FA. 5 Agenda 2030 ob. 8.2	Aumento capacità di stoccaggio del sito di Mansuè (TV) HL 150.000	01/07/2026	
FA. 6 Agenda 2030 ob. 8.2	Acquisizione Cantina Canneto Pavese	28/02/2024	26/03/2024 
FA. 7 Agenda 2030 ob. 8.2	Acquisizione Cantina Torricella	30/06/2024	20/06/2024 
SC. 1 Agenda 2030 ob. 12.7	Ottimizzazione del questionario da sottoporre ai fornitori attraverso l'utilizzo prevalente di risposte chiuse Trasformato in: INVIO QUESTIONARIO TRAMITE SERVIZIO SYNESGY	30/05/2024	31/01/2024 
IA.4 Agenda 2030 ob. 15.3	Progetto di riforestazione e riqualificazione ambientale delle aree verdi presso l'Aeroporto di Palermo in collaborazione con Lagardere Italia S.r.l. e Ge.s.a.c. S.p.a.	31/12/2026	

Gli Stakeholder e il loro coinvolgimento

GRI 2-29

Gli stakeholder sono tutti quei soggetti, interni ed esterni all'organizzazione, che influenzano o sono influenzati in modo significativo dalle attività, dai prodotti e dai risultati di Cantine Ermes. Cantine Ermes riconosce il valore strategico del dialogo continuo e trasparente con i propri stakeholder, fondamentali per la creazione di valore condiviso e per la realizzazione di un percorso di crescita sostenibile.

La mappatura degli stakeholder e il loro coinvolgimento costituiscono un presupposto essenziale per una gestione responsabile e sostenibile del business:



Cantine Ermes favorisce un dialogo aperto e trasparente con tutti gli stakeholder, promuovendo partecipazione attiva, condivisione degli obiettivi e monitoraggio degli impatti economici, ambientali e sociali. Grazie ad un piano di comunicazione strutturato, che integra sito web, social media, relazioni annuali, eventi e incontri diretti, l'azienda mantiene un contatto costante e significativo con il territorio e con tutti gli interlocutori coinvolti.

Analisi di Materialità

GRI 3-1; 3-2

Cantine Ermes riconosce l'importanza dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, che definisce 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDG) per affrontare le principali sfide ambientali, sociali ed economiche globali.












Grazie ad un portafoglio ampio e diversificato di iniziative, il gruppo coniuga la propria crescita con i principi dell'Agenda 2030, creando valore tangibile su 14 SDG, coerenti con le priorità condivise con i suoi stakeholder.








La materialità rappresenta il principio guida per identificare gli aspetti ambientali, sociali, economici e di governance più rilevanti per la capacità dell'azienda di generare valore nel tempo e di rispondere alle aspettative dei propri stakeholder.


Attraverso l'analisi di materialità, Cantine Ermes identifica e prioritizza i temi strategici su cui concentrare le proprie azioni di sostenibilità e rendicontazione, favorendo una governance consapevole, orientata all'impatto e allineata agli interessi delle parti interessate.

I temi materiali, ovvero quelle tematiche che rappresentano gli impatti più significativi dell'organizzazione sull'economia, sull'ambiente e sulle persone sono stati raggruppati in quattro macro-aree: ambientale, sociale, di governance ed economica.

Tema Materiale AMBIENTALE	Descrizione	SDG Agenda 2030	Riferimento Matrice
Efficienza energetica ed utilizzo di fonti rinnovabili.	Riduzione dei consumi energetici ed utilizzo di energia pulita.	 	A1
Uso responsabile delle risorse naturali.	Salvaguardia e gestione sostenibile di acqua, suolo e materie prime, per proteggere il territorio.	 	A2
Economia circolare per ridurre sprechi e promuovere il riciclo.	Trasformazione dei materiali in nuove risorse: riduzione degli sprechi e promozione del riciclo.	  	A3
Ridurre le emissioni e affrontare gli effetti del cambiamento climatico.	Strategie per abbattere le emissioni di gas serra.	 	A4
Packaging a basso impatto ambientale.	Uso di imballaggi sostenibili e facilmente riciclabili per ridurre l'inquinamento.	 	A5

Tema Materiale SOCIALE	Descrizione	SDG Agenda 2030	Riferimento Matrice
Qualità e sicurezza alimentare.	Prodotti sicuri, controllati e conformi agli standard di qualità.	  	S1
Salute e sicurezza sul lavoro.	Tutela della salute, della sicurezza e del benessere dei lavoratori.	  	S2
Innovazione nei prodotti e nei processi.	Miglioramento continuo di tecnologie, metodi produttivi e nuovi prodotti.	 	S3

Formazione e sviluppo professionale.	Attenzione alla crescita e allo sviluppo delle competenze professionali.	  	S4
Dialogo con gli stakeholder e trasparenza.	Relazioni trasparenti e costruttive con comunità, clienti e partner.	 	S5

Tema Materiale GOVERNANCE	Descrizione	SDG Agenda 2030	Riferimento Matrice
Gestione dei rischi e rispetto delle normative.	Prevenzione dei rischi aziendali e conformità alle leggi e ai regolamenti.	  	G1
Certificazioni e standard internazionali.	Adozione di protocolli e certificazioni per qualità, ambiente e sicurezza.	  	G2
Tracciabilità e trasparenza nella filiera.	Chiarezza e controllo su tutte le fasi della produzione e distribuzione.	  	G3
Valorizzazione del codice etico aziendale.	Condotta corretta, onesta e responsabile nei rapporti interni ed esterni.	 	G4
Pari opportunità e inclusione.	Promozione della diversità e contrasto ad ogni forma di discriminazione.	 	G5

Tema Materiale ECONOMICO	Descrizione	SDG Agenda 2030	
Distribuzione equa della ricchezza generata.	Garantire che i benefici generati dalla cooperativa siano equamente distribuiti tra i soci.	 	E1
Valorizzazione del vino e del patrimonio enogastronomico locale.	Promozione dei vini locali e supporto alla filiera vitivinicola del territorio.	  	E2
Presenza e competitività sui mercati internazionali.	Rafforzamento della competitività e visibilità sui mercati esteri.	 	E3
Collaborazioni stabili ed affidabili lungo tutta la filiera.	Collaborazioni stabili e affidabili lungo tutta la catena produttiva.	 	E4
Sostegno all'economia locale e allo sviluppo delle comunità rurali.	Supporto alle piccole aziende agricole e al tessuto economico locale.	 	E5

Matrice di Materialità

GRI 3-3

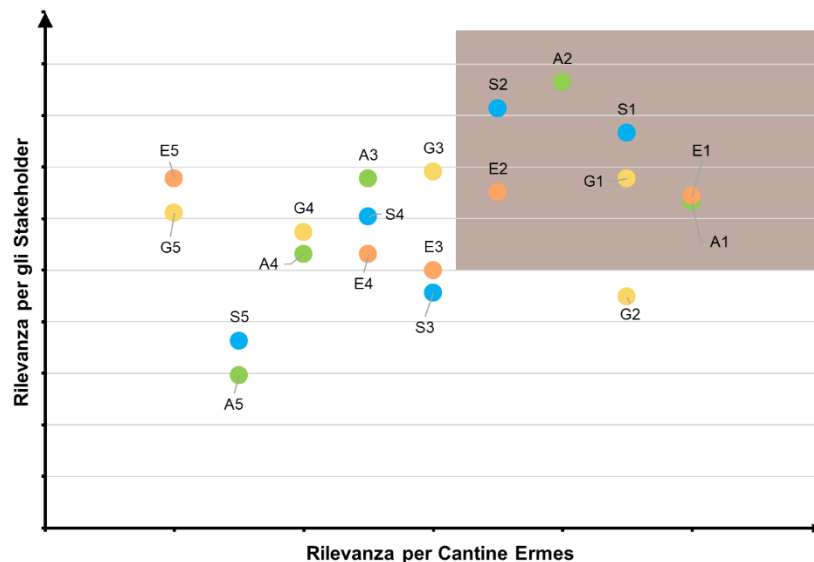
Una volta definiti, i temi materiali sono stati sottoposti a un'analisi partecipativa, coinvolgendo un ampio spettro di stakeholder interni ed esterni. La raccolta delle informazioni è avvenuta attraverso strumenti digitali, come Google Moduli, e interviste dirette, garantendo un confronto approfondito e una visione equilibrata delle priorità aziendali.

L'obiettivo era comprendere quali temi fossero ritenuti prioritari sia dagli stakeholder sia dalla governance, assicurando trasparenza, partecipazione e condivisione. Per rendere il processo efficace, il questionario è stato progettato in modo da guidare l'intervistato attraverso i temi materiali, raggruppati per macro-area di sostenibilità, e richiedere un'assegnazione di valori secondo una scala Likert (da 1 a 5), con la regola di non poter assegnare lo stesso valore a più temi della stessa macro-area.

Questa metodologia ha avuto due scopi fondamentali:

- 1) Favorire un ragionamento consapevole: l'intervistato è stato stimolato a valutare e confrontare i diversi temi, sviluppando una propria classifica di priorità basata sull'impatto percepito.
- 2) Garantire la qualità dei dati acquisiti: evitando assegnazioni duplicate, si è ridotto il rischio di risposte superficiali o poco informative, che avrebbero compromesso la consistenza e l'affidabilità dell'indagine.

L'esperienza maturata con questa modalità ha confermato che il coinvolgimento attivo e guidato degli stakeholder produce dati più significativi e utili, permettendo di costruire una matrice di materialità solida e coerente, in grado di orientare le decisioni strategiche e le azioni di sostenibilità in modo mirato e responsabile.



La matrice di materialità presentata rappresenta un primo risultato del processo di analisi ed è suscettibile di ulteriori aggiornamenti e miglioramenti, sulla base dei contributi che emergeranno dal coinvolgimento continuo degli stakeholder.

La matrice di materialità va letta considerando la posizione di ciascun tema lungo i due assi: l'asse verticale indica quanto il tema è ritenuto rilevante dagli stakeholder, mentre l'asse orizzontale rappresenta l'importanza del tema secondo il vertice di Cantine Ermes. I temi

collocati nella parte alta e a destra della matrice sono quelli di maggiore priorità strategica, sui quali l'azienda concentrerà le azioni e la rendicontazione.

I risultati attuali si riferiscono a un campione statistico composto da 93 unità, di cui:

Stakeholder	Totale	Totale %
Membro dell'OdV 231	1	1%
Associazioni/Enti	4	4%
Rappresentanti delle Pubbliche Amministrazioni locali	3	3%
Rappresentanti delle Comunità locali	10	11%
Consumatori	12	13%
Clienti	5	5%
Fornitori	7	8%
Revisore legale e Membri del collegio sindale	3	3%
Soci conferitori	10	11%
Consulenti, collaboratori e partner aziendali	4	4%
Dipendenti	30	33%
Cantine Ermes		
CdA e Management aziendale	4	3%
Totale risposte		93

GOVERNANCE

Cantine Ermes Società Cooperativa Agricola rappresenta oggi una delle principali realtà vitivinicole cooperative italiane, con un'identità fortemente radicata nei territori e nelle persone che la compongono. Nata nel 1998 nella Valle del Belice, tra Santa Ninfa e Gibellina, territori segnati dal terremoto del 1968, la Cooperativa ha saputo trasformare la ricostruzione in opportunità, evolvendo in un progetto collettivo che coinvolge oggi oltre 2.700 soci viticoltori, circa 14.500 ettari di vigneto distribuiti su sei regioni chiave del panorama vitivinicolo nazionale più di 180 dipendenti stabili, una rete di lavoratori stagionali e un'articolata struttura commerciale attiva sia in Italia che all'estero.

Il concetto di "Mosaico di Identità", che da anni definisce l'essenza di Cantine Ermes, non è soltanto un'immagine evocativa: è un modello gestionale e valoriale. Significa credere in una governance che valorizza le differenze, promuove il dialogo tra i territori e mette al centro il socio viticoltore come parte attiva e consapevole del percorso decisionale.



I Soci conferitori

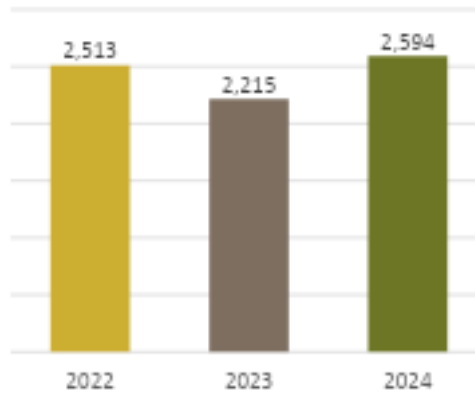
GRI 201-1; 203-2

La società cooperativa è fondata sui principi di collaborazione e mutuo sostegno tra i soci, con l'obiettivo di valorizzare il lavoro e le competenze di ciascuno.

La missione principale della cooperativa è trasformare le uve conferite dai soci in vini e sottoprodotti di alta qualità, destinati sia al mercato italiano che a quello internazionale. I ricavi derivanti dalle vendite vengono successivamente distribuiti tra i soci in base alla quantità e qualità delle uve conferite, nonché all'impegno profuso da ciascuno.

Diventare socio di Cantine Ermes significa beneficiare di numerosi vantaggi: dalla possibilità di condividere gli utili generati, alla partecipazione a iniziative complementari e integrative come il sistema di qualità SQNPI o i consorzi di produttori; dall'accesso a servizi di supporto e assistenza tecnica per la coltivazione e la vinificazione, fino al contributo concreto alla valorizzazione del territorio e delle produzioni vitivinicole locali.

Cantine Ermes rappresenta quindi un modello cooperativo in cui gli interessi individuali si fondono con obiettivi comuni, creando un percorso di crescita condivisa che mette al centro la passione per la viticoltura e la valorizzazione del lavoro dei soci.



Tra i servizi a valore aggiunto, spiccano l'assistenza tecnica continua e l'applicazione delle norme di filiera a tutela del viticoltore e della qualità delle produzioni. Vengono fornite indicazioni agronomiche mirate a migliorare la qualità delle uve, ridurre i costi di produzione e minimizzare l'impatto ambientale.

Cantine Ermes promuove attivamente il lavoro equo lungo tutta la filiera, collaborando con Stronger Together, organizzazione no profit che aiuta le aziende a gestire la forza lavoro in modo responsabile.

**stronger
together**

Responsible recruitment | Fair work | Free from exploitation

Grazie a questa partnership, i nostri principali soci per opportunità occupazionale possono partecipare gratuitamente a riunioni formative, acquisendo strumenti concreti e buone pratiche per garantire condizioni di lavoro dignitose, trasparenti e libere da qualsiasi forma di sfruttamento.

Le risorse Umane

GRI 2-7; 2-8; 405-1; 405-2

L'evoluzione di Cantine Ermes ha evidenziato come la gestione e lo sviluppo del capitale umano siano elementi centrali per garantire continuità, qualità ed innovazione in un contesto produttivo in costante trasformazione.

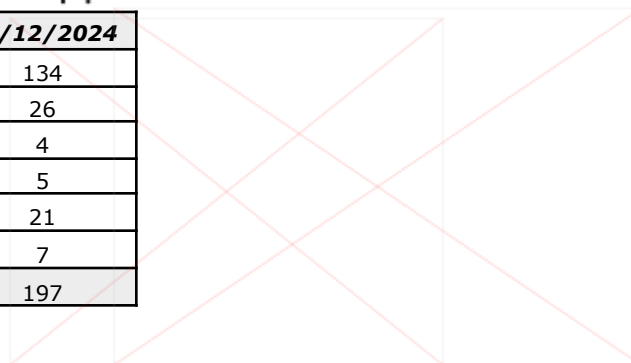
crescita, investendo nella creazione di un ambiente di lavoro sicuro, inclusivo e stimolante, capace di valorizzare competenze, diversità e spirito di squadra.

Nel settore vitivinicolo, caratterizzato da una forte stagionalità, la dinamica occupazionale riflette inevitabilmente i cicli produttivi: durante i mesi di vendemmia e di attività intensiva in cantina, il numero di operai cresce sensibilmente, per poi ridursi nei periodi di minore attività.

In Sicilia, la stagionalità si riflette in misura minore poiché rappresenta la sede principale dell'azienda e ospita a Salemi (TP) il centro di imbottigliamento, garantendo attività produttiva e occupazione stabile durante tutto l'anno.

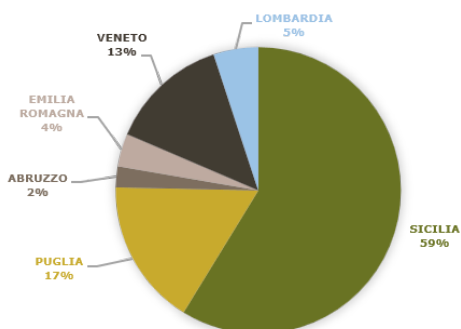
Rapporto contrattuale

	02/09/2024	21/12/2024
Sicilia	174	134
Puglia	49	26
Abruzzo	7	4
Emilia Romagna	11	5
Veneto	40	21
Lombardia	15	7
TOTALE	296	197

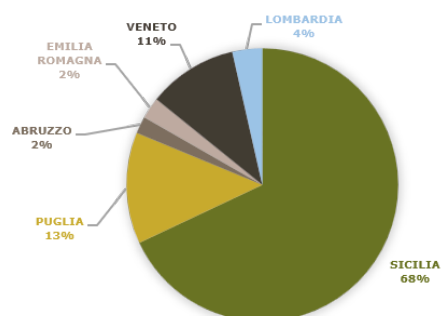


Cantine Ermes, presente con asset e stabilimenti in Sicilia, Puglia, Abruzzo, Emilia Romagna, Veneto e Lombardia, si distingue inoltre per la capacità di valorizzare la mobilità interna: figure professionali chiave come manutentori, enologi, tecnici di cantina, direttori commerciali e il personale QSE operano trasversalmente nelle diverse regioni, condividendo competenze e garantendo standard qualitativi uniformi su tutto il territorio nazionale.

DISTRIBUZIONE GEOGRAFICA IN VENDEMMIA
02/09/2024



DISTRIBUZIONE GEOGRAFICA FUORI VENDEMMIA
21/12/2024



Le persone rappresentano il cuore pulsante di Cantine Ermes: sono loro a dare valore alle nostre attività quotidiane e a rendere possibile il raggiungimento degli obiettivi comuni.

Investire sul benessere e sulla crescita professionale dei collaboratori significa per noi creare valore non solo per l'azienda, ma anche per il territorio e per la comunità. Per questo motivo, poniamo attenzione alla qualità delle relazioni, alla valorizzazione delle diversità e alla costruzione di un clima aziendale fondato sulla fiducia e sulla collaborazione.

	<25	25-35	35-45	45-55	55+
Operai	9	29	28	30	25
Impiegati	3	15	29	13	6
Dirigenti	\	\	2	1	4
Quadri	\	\	0	2	1



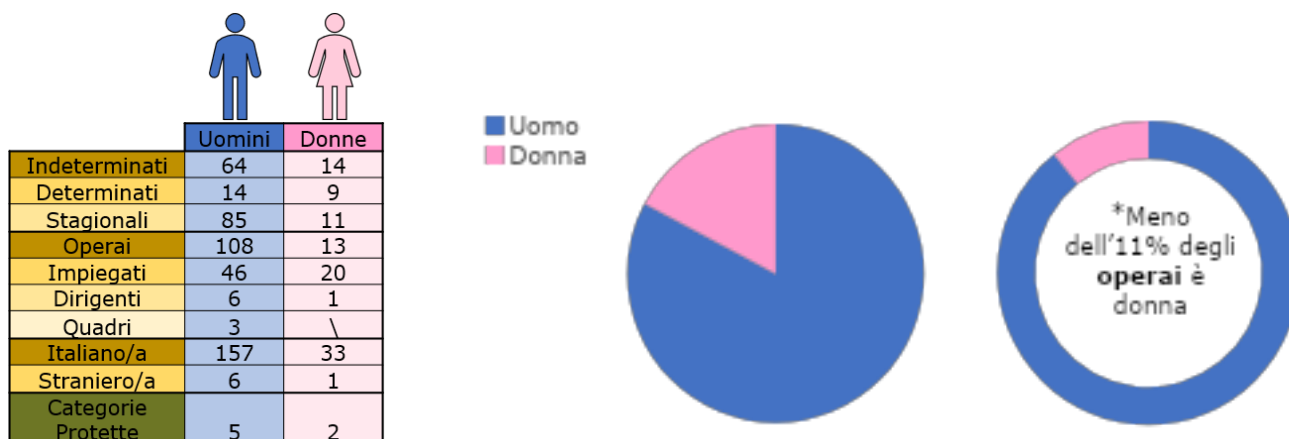
**Tra gli Operai ed Impiegati*

La distribuzione del personale per età mostra come, nei ruoli di maggiore responsabilità (dirigenti e quadri), prevalgano figure con maggiore esperienza, in linea con le competenze richieste e con il recente percorso di crescita della Cooperativa.

Allo stesso tempo, tra operai e impiegati si registra un equilibrio generazionale, con una significativa presenza di giovani sotto i 35 anni, pari al 30%, in crescita rispetto al 21% rilevato nell'anno solare 2023.

Numeri che evidenziano la volontà di Cantine Ermes di affiancare professionalità consolidate a nuovi talenti, investendo sulla loro crescita come risorsa strategica per lo sviluppo futuro.

La distribuzione di genere evidenzia una prevalenza maschile, influenzata in particolare dall'elevato numero di lavoratori stagionali impiegati in attività agricole e di cantina, ambiti nei quali si registra tradizionalmente una minore partecipazione femminile.





L'azienda adotta procedure di selezione trasparenti e inclusive, basate su competenze e requisiti professionali, indipendentemente dal genere o da altri fattori personali. L'organizzazione ha redatto un codice etico allo scopo di evitare discriminazioni nelle assunzioni, nella formazione, nella promozione, nel licenziamento sui luoghi di lavoro.

Neoassunti	<25	25-35	35-45	45-55	55+
Uomini	4	20	23	21	13
Donne	4	5	1	1	1

Esaminando i dati relativi alle nuove assunzioni femminili, emerge una tendenza orientata all’inserimento di profili giovani, con un focus sulle fasce d’età al di sotto dei 35 anni.

Donne	<25	25-35	35-45	45-55	55+
Dipendenti da almeno un anno	0	8	10	1	3
Neoassunti	4	5	1	1	1
Totale	4	13	11	2	4

Uomini			Donne		
	Dipendenti	163		Dipendenti	34
	Neoassunti	28		Neoassunti	12
	Risorse uscenti	12		Risorse uscenti	5
	Tasso nuovi assunti	17%		Tasso nuovi assunti	35%
	Tasso di turnover	7%		Tasso di turnover	15%

I dati relativi al personale maschile e femminile fanno riferimento alla fotografia aziendale al 21 dicembre 2024, un periodo scelto appositamente al di fuori della stagione di vendemmia, al fine di escludere dal conteggio il personale stagionale impiegato esclusivamente in quel periodo.

Le risorse uscenti comprendono diverse casistiche, tra cui dimissioni volontarie, licenziamenti e pensionamenti, offrendo così una visione completa del tasso di turnover aziendale.

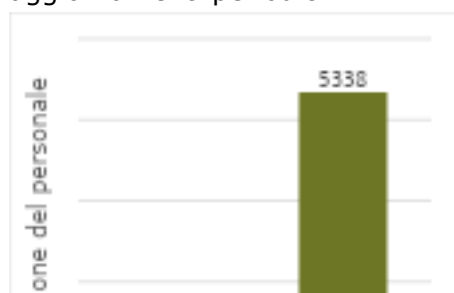
Incidenza Remunerazione Donna/Uomo	
Dirigente	79%
Impiegato	74%
Operaio	70%

Formazione, Sicurezza e Sviluppo del personale

GRI 403-5; 403-9; 404-1

Cantine Ermes considera la formazione uno strumento chiave per la crescita del personale e il miglioramento continuo delle performance, con focus su sicurezza, qualità e sostenibilità.

Il piano formativo annuale coinvolge tutto il personale, inclusi stagionali, e comprende corsi su sicurezza alimentare, salute e sicurezza sul lavoro, privacy, codice etico e Modello 231, con aggiornamenti periodici.



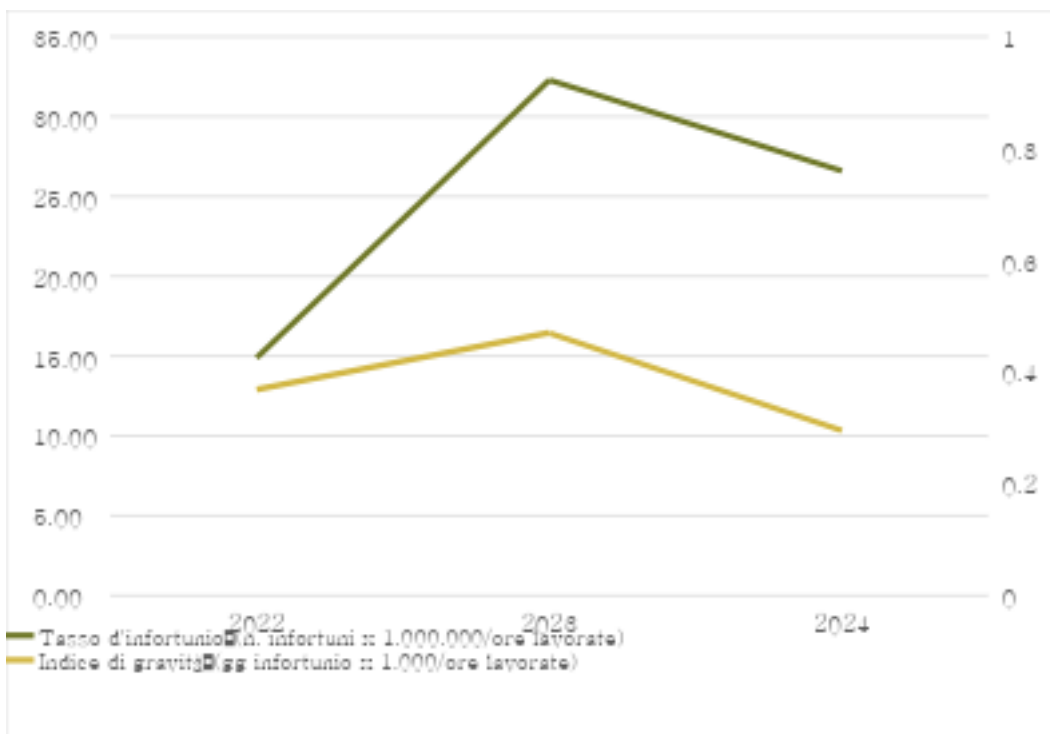
Nel 2024 sono state erogate complessivamente 5.338 ore di formazione, registrando un incremento significativo rispetto all’anno precedente (2.077 ore nel 2023). Oltre alla

formazione obbligatoria, è stato potenziato l'impegno su temi quali sicurezza informatica, gestione etica dei dati e diffusione dei principi del Modello 231.

Cantine Ermes si avvale inoltre del Servizio di Prevenzione e Protezione, attivo in conformità al D.Lgs. 81/2008, che assicura una costante attività di valutazione dei rischi, monitoraggio e formazione. Riunioni periodiche tra RSPP, RLS, medico competente e dirigenti garantiscono un alto livello di consapevolezza e presidio.

	2022	2023	2024
Infortuni	4	9	9
Ore di lavoro	268.731	278.736	338.383

Con il percorso di certificazione ISO 45001, il Gruppo ha rafforzato ulteriormente la prevenzione dei rischi, estendendo al 100% dei lavoratori la copertura del Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza. Gli infortuni registrati nel 2024 risultano in diminuzione, tutti di lieve entità e dovuti a cause accidentali; per ciascuno di essi sono state adottate misure correttive e azioni di sensibilizzazione in materia di sicurezza sul lavoro.



Nonostante il numero di infortuni registrati nel 2024 resti invariato rispetto all'anno precedente (9 casi), l'incidenza percentuale risulta in calo, a fronte dell'aumento significativo del monte ore. Nel complesso, i dati evidenziano una maggiore efficacia delle misure di prevenzione adottate, anche in un contesto di crescita e complessità operativa crescente.

Il piano formativo è stato mirato alle specificità dei diversi ruoli e ai rischi aziendali: i 12 manutentori hanno seguito oltre 250 ore di formazione specialistica sui rischi operativi dei rispettivi ambiti, mentre il personale amministrativo ha partecipato a percorsi dedicati a privacy, protezione dei dati e sicurezza informatica.

La formazione continua rappresenta per noi un pilastro fondamentale per garantire la crescita professionale del personale, la sicurezza sul lavoro e la tutela delle risorse aziendali.

Nel 2024 abbiamo investito in modo significativo in attività di formazione e informazione, raggiungendo complessivamente oltre 5.000 ore erogate, più del doppio rispetto all'anno precedente.



*Con una media pro capite di 20 ore di attività formative.

Il nostro approccio è stato calibrato sulle specificità delle diverse funzioni aziendali e dei rischi connessi: la divisione manutentori, composta da 12 professionisti con competenze in ambito edile, meccanico, elettrico e idraulico, ha seguito più di 250 ore di formazione specialistica mirata ai rischi operativi legati ai rispettivi ruoli.

Parallelamente, il personale amministrativo è stato coinvolto anche in un percorso dedicato alla privacy e alla protezione dei dati digitali, con particolare attenzione alla prevenzione delle minacce informatiche e alla corretta gestione delle informazioni aziendali, aspetti sempre più rilevanti nel contesto attuale.



PERFORMANCE ECONOMICO - FINANZIARIE

GRI 201-1

Nel Bilancio chiuso al 30/06/2024, il Valore della Produzione registra una contrazione di circa il 24% rispetto all'esercizio precedente, a fronte di Ricavi di Vendita in calo più contenuto, pari a circa il 5,5%, attestandosi a 121,5 milioni di euro.

	2024	2023
--	------	------

Totale valore della Produzione	107.525.114 €	139.202.497 €
Totale Costi di Produzione	103.854.092 €	137.157.137 €
Reddito Operativo	3.671.022 €	2.045.360 €

	2024
A.1 Ricavi delle vendite e delle prestazioni	121.479.866,00 €
A.2 Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e prodotti finiti	- 22.008.441,00 €
A.5 Altri ricavi e proventi	8.053.689,00 €
C.16 Proventi Finanziari	417.097,00 €
Incremento Immobilizzazioni	13.829.726,00 €
Totale valore Economico Generato	121.771.937,00 €
B.6 Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	71.666.454,00 €
B.9 Costi per il personale	6.911.518,00 €
C.17 Remunerazione finanziatori	3.506.125,00 €
Totale valore Economico Distribuito	82.084.097,00 €
Valore Economico Trattenuto	39.687.840,00 €

Il Valore Economico Non Distribuito di Euro 39.687.840 è destinato interamente alla copertura dei Costi del Conto Economico chiuso al 30/06/2024 non considerati nella Tabella su indicata ed in particolare: Costi per Servizi, Costi per Godimento Beni di Terzi, Ammortamenti e Svalutazioni, Accantonamento per Rischi e Vari, Oneri Diversi di Gestione e, infine per la copertura degli Investimenti sostenuti per il miglioramento e l'efficiamento delle Immobilizzazioni.

Costi della filiera Vino <i>(Materie prime sussidiarie, di consumo e di merci)</i>	59.483.054,00 €	I prodotti commercializzati nell'esercizio provengono in larga parte dai conferimenti dei Soci, che hanno raggiunto un controvalore di oltre 50 milioni di euro, a testimonianza del ruolo centrale dei Soci nella filiera produttiva e del forte legame con il territorio.
di cui verso i soci	50.436.087,00 €	
% riferibile ai soci	84,8%	

L'elevato Indice pari all'84,8% conferma pienamente la sussistenza e il rigoroso rispetto delle condizioni di Mutualità Prevalente di questa Cooperativa. Iscritta all'Albo previsto dall'Art. 2512 del C.C. dal 30 dicembre 2014, la Cooperativa mantiene così la propria identità mutualistica e l'impegno costante verso i Soci.

L'economia circolare nel settore vitivinicolo

GRI 306-2

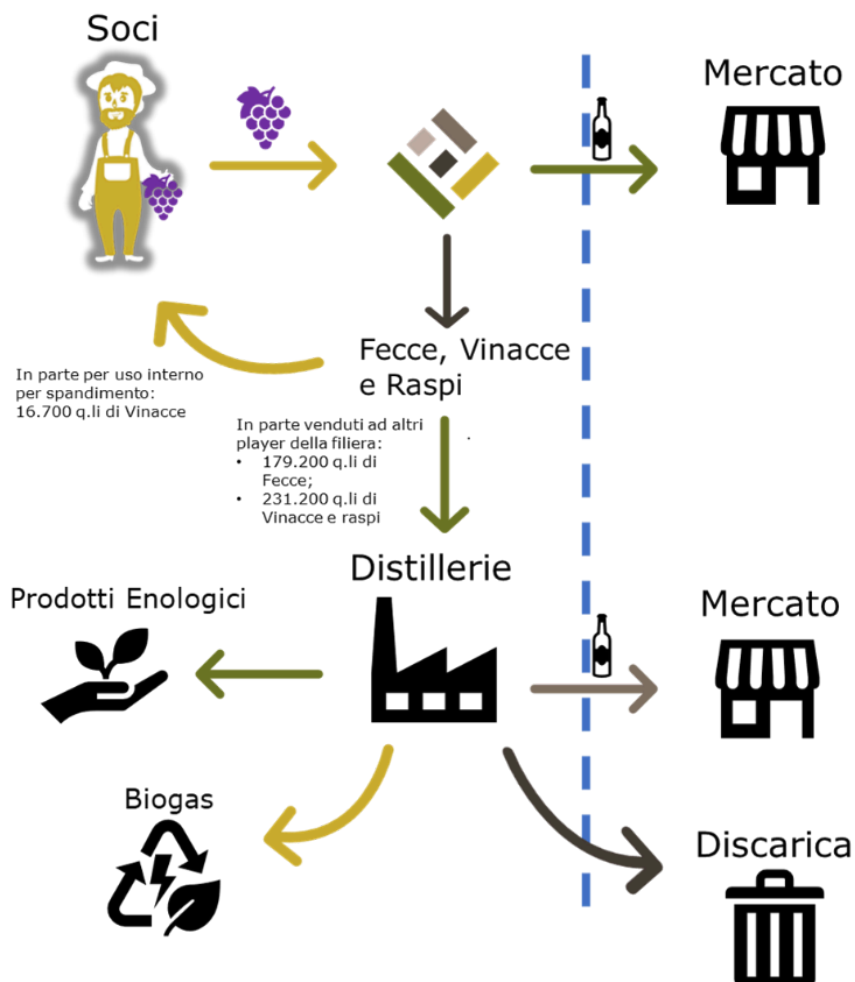
Per Cantine Ermes i sottoprodotti della vinificazione quali vinacce, fecce e raspi non rappresentano uno scarto, ma una risorsa da valorizzare. L'azienda mantiene rapporti strutturati con distillerie presenti nelle aree di riferimento dei propri stabilimenti, alle quali vengono ceduti tali materiali. In questo modo, Cantine Ermes contribuisce ad alimentare una filiera di economia circolare, in cui altre realtà specializzate li trasformano in nuove materie

prime e prodotti ad alto valore aggiunto, destinati ai settori alimentare, farmaceutico, agricolo ed energetico.

Per Cantine Ermes, ciò che nasce come sottoprodotto del processo enologico non è mai uno scarto, ma una risorsa capace di generare nuovo valore. Ogni anno, l'azienda valorizza oltre 179.000 quintali di vinacce e raspi e più di 231.000 quintali di fecce, ceduti a distillerie e industrie chimiche partner che li trasformano in nuove materie prime.

Parallelamente, oltre 16.000 quintali di vinacce vengono reimpiegati nei vigneti dei soci per lo spandimento agronomico, restituendo al suolo sostanza organica e nutrienti naturali.

In questo modo, Cantine Ermes dà continuità al ciclo della natura e dell'impresa, trasformando ogni esito della vinificazione in energia, materia e valore condiviso. Dai raspi che ritornano al vigneto come compost, alle vinacce e fecce che diventano il punto di partenza per nuove filiere produttive, ogni passaggio racconta un modello di sostenibilità concreta, dove innovazione e rispetto per l'ambiente procedono nella stessa direzione.



AMBIENTE E SOSTENIBILITÀ

Ogni scelta viene sempre valutata considerando le implicazioni sull'ambiente, con l'obiettivo di ridurre l'impatto delle attività produttive, valorizzare le risorse disponibili e trasformare la sostenibilità in un'opportunità di innovazione e di qualità riconoscibile.

Gestione dei rifiuti

GRI 306-1; 306-2; 306-3

Durante la produzione, la generazione di rifiuti è inevitabile: la maggior parte deriva dagli imballaggi, avviati in parte alla raccolta differenziata e in parte al riciclo, mentre i sottoprodotti della vinificazione, come feccia e vinaccia, vengono valorizzati e reintrodotti in nuovi cicli produttivi della filiera.

In tutte le sedi aziendali sono presenti aree dedicate alla raccolta differenziata, mentre il personale partecipa a programmi di formazione continua per comprendere e applicare correttamente le procedure di gestione dei rifiuti.

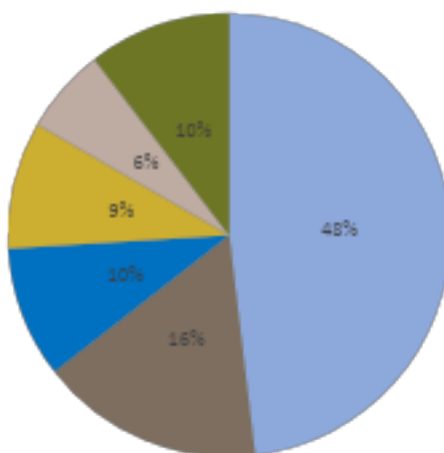
Lo smaltimento è affidato a operatori autorizzati, e il ciclo dei rifiuti è costantemente monitorato attraverso audit interni, con l'obiettivo di migliorare continuamente le pratiche e ridurre la quantità di rifiuti generati.

CER	Rifiuto	Quantitativo [kg]												TOTALE [kg]
		Santa Ninfa	Salemi Imbottigliamento	Partanna	Palma di Montechiaro	Mazara del Vallo	Salemi Magazzino	Atessa	Torricella	Guagnano	Mesagne	Mansù	Canneto Pavese	
020104	Plastica da lavorazioni agroalimentari											3.280		3.280
020701	Reflui da lavaggio							31.960			402.640			434.600
020705	Fanghi	58.920	5.100			1.120			53.840	28.560				147.540
080318	Toner e cartucce esaurite	10	4	6	4	5								29
110112	Soluzioni acquose di lavaggio				36.300									36.300
130208 *	Altri oli per motori, ingranaggi e lubrificazione (pericoloso)	520												520
150101	Imballaggi in carta e cartone		80.200	3.520										83.720
150102	Imballaggi in plastica		3.160		100						1.990			5.250
150106	Imballaggi misti		260			7.260					2.460	10.690		20.670
150107	Imballaggi in vetro				20	9.600								9.620
150110 *	Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati (pericoloso)	140	233	14	120	23								530
150203	Filtri dell'aria	274	280											554
160107 *	Filtri dell'olio e del gasolio (pericoloso)	39												39
160211 *	Apparecchiature fuori uso contenenti CFC (pericoloso)	130												130
160213 *	Apparecchiature fuori uso contenenti componenti pericolosi (pericoloso)		10											10
160214	Apparecchiature fuori uso (non pericolose)	480	30											510
160216	Componenti rimossi da apparecchiature fuori uso		5											5
160505	Contenitori a pressione diversi da 160504	400												400
161002	Rifiuti liquidi acquosi diversi da quelli elencati al 16 10 01			78.640			8.000							86.640
170203	Plastica da costruzione e demolizione	1.380	1.080	180										2.640
170302	Miscele bituminose non contenenti catrame			2.233										2.233
170405	Rottami in ferro	6.600	120	440		200	11.340		2.100		12.160		23.650	56.610
170411	Cavi diversi da quelli di cui alla voce 170410	475									4.740			5.215
200304	Fanghi da fosse settiche								6.000					6.000
200307	Rifiuti ingombranti urbani	60	30											90

Nel 2024, quasi tutti i rifiuti prodotti, fatta eccezione per una minima quantità di toner, sono stati avviati al recupero da ditte autorizzate secondo il codice R13, valorizzando i materiali e riducendo l'impatto sull'ambiente. In questo modo, Cantine Ermes trasforma ciò che potrebbe

essere scarto in una risorsa, confermando la sostenibilità come parte integrante della propria identità e della propria strategia di crescita.

Rifiuti prodotti nel 2024



- Reflui da lavaggio
- Fanghi
- Rifiuti liquidi acquosi diversi da quelli elencati al 16 10 01
- Imballaggi in carta e cartone
- Rottami in ferro
- Altro



Rifiuti Non pericolosi
902 tonnellate



Rifiuti Pericolosi
1,2 tonnellate

Impronta Idrica

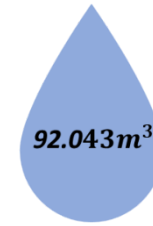
GRI 303-3; 303-5

L'approvvigionamento idrico di tutti gli stabilimenti di Cantine Ermes avviene principalmente tramite acquedotti pubblici. La gestione dell'acqua è una priorità aziendale: ogni scelta mira a valorizzare questa risorsa attraverso comportamenti virtuosi, processi ottimizzati e monitoraggio costante.

Dal 2025, il controllo dei consumi idrici è stato esteso a tutte le sedi del Gruppo, con dati raccolti a livello regionale tramite letture dirette dei contatori o, dove non presenti, stime dei fornitori di servizi idrici. In ottica di trasparenza, i valori riportati comprendono anche dati stimati.

Regione	Consumo Idrico [m ³]	Quota %	Consumo Totale
---------	----------------------------------	---------	----------------

Sicilia	62.416,4	63%
Puglia	6.900,0	14%
Veneto	19.627,0	20%
Abruzzo	900,0	1%
Lombardia	2.200,0	2%



Tutti gli stabilimenti di Cantine Ermes sono dotati di impianti di depurazione biologici a fanghi attivi, nei quali confluiscono i reflui aziendali. Il processo è sottoposto a monitoraggio quotidiano e le acque di scarico vengono analizzate periodicamente per garantirne la piena conformità alle normative vigenti (istruzione di lavoro IL 7.5-4 rev.3 "Gestione depuratore").

Consumo Energetico

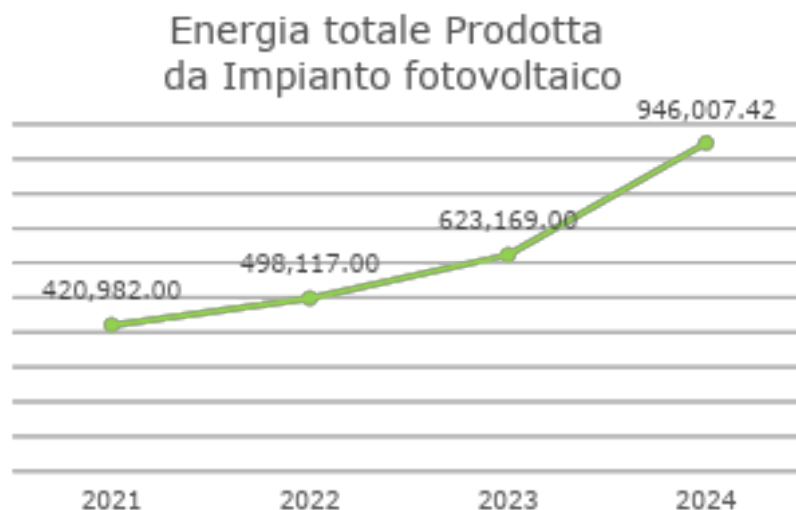
GRI 302-1; 302-3

La gestione efficiente dell'energia rappresenta una leva strategica per ridurre l'impatto ambientale e ottimizzare i processi produttivi. Attraverso il monitoraggio costante dei consumi e l'espansione delle fonti rinnovabili, Cantine Ermes consolida un percorso di sostenibilità sempre più integrato nella filiera vitivinicola.

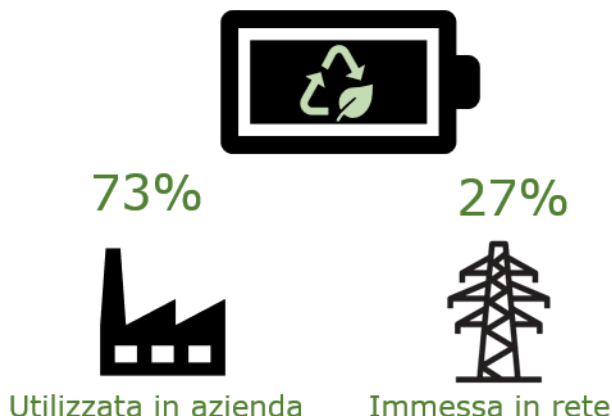
Nel 2024 la produzione complessiva da fotovoltaico ha raggiunto 946 MWh di energia green, registrando un incremento del 52% rispetto al 2023 e coprendo circa l'8,25% del fabbisogno energetico totale. Questo importante risultato è stato reso possibile dal completamento di tre nuovi impianti fotovoltaici: un parco da 1 MW a Santa Ninfa, un impianto da 550 kW a Mazara del Vallo e uno da 450 kW a Partanna, installati in prossimità delle sedi operative.

Energia Elettrica [kWh] 2024	Prelevata dalla rete (E_p)	Prodotta ed Immessa in rete (E_i)	Prodotta e autoconsumata (E_{aut})	Energia totale Prodotta da Impianto fotovoltaico ($E_{prodotta} = E_i + E_{aut}$)	Energia totale utilizzata ($E_{tot. Ut} = E_p + E_{aut}$)
	7.689.487,8	255.198,9	690.808,6	946.007,4	8.380.296,4

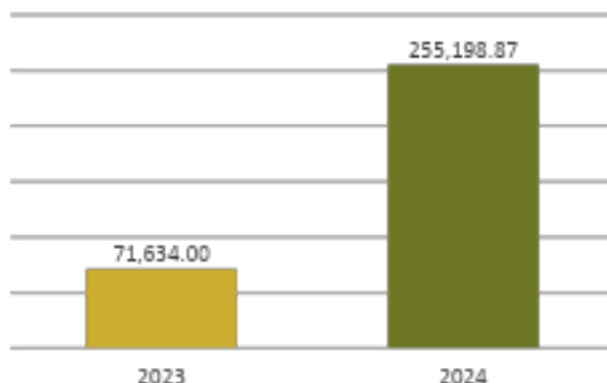
Nel 2024 l'energia rinnovabile immessa in rete ha raggiunto 255 MWh, oltre il triplo rispetto al 2023 dovuto all'entrata in esercizio dei nuovi impianti fotovoltaici.



946 MWh generati nel 2024



Energia Elettrica Prodotta ed Immessa in rete



Per garantire un monitoraggio accurato delle performance energetiche, Cantine Ermes applica l'indicatore EnPI (Energy Performance Indicator), calcolato come rapporto tra l'energia elettrica prelevata dalla rete e i quantitativi di uva conferita, aggregati su base regionale. Questo strumento consente di valutare l'efficienza energetica delle diverse aree produttive e di confrontarne l'andamento nel tempo.

REGIONE	ENERGIA PRELEVATA DALLA RETE [kWh]	QUOTA %	UVA CONFERITA (2024) [kg]	EnPi [kWh/kg uva]
SICILIA	4.423.812,97	57,5%	57.865.122	0,063
PUGLIA	1.514.391,36	19,7%	34.181.683	0,044
VENETO	1.319.760,76	17,2%	35.309.392	0,037
LOMBARDIA	341.806,12	4,4%	4.613.237	0,073
ABRUZZO	89.716,61	1,2%	2.741.047	0,033

Nelle regioni con elevati volumi di uva conferita l'indicatore resta contenuto grazie alle economie di scala, mentre in Lombardia e Abruzzo, con volumi minori, l'indicatore è più variabile a causa del peso dei consumi fissi e dei fabbisogni energetici minimi degli impianti.

Nel 2024 la Sicilia rappresenta il principale centro di consumo di Energia Elettrica, con oltre 4,4 milioni di kWh prelevati dalla rete, circa il 57,5% del totale.

Il fabbisogno più elevato in Sicilia è legato sia ai maggiori volumi di produzione sia alla presenza della sede di imbottigliamento. Proprio per compensare questa concentrazione di consumi, gli impianti fotovoltaici del gruppo sono stati realizzati in questa regione, contribuendo a ridurre l'impatto ambientale e a rafforzare l'autosufficienza energetica del principale hub produttivo

Nel 2024 i consumi di combustibili derivanti da fonti non rinnovabili sono stati stimati sulla base delle fatture relative all'intera flotta aziendale.

Consumi di combustibile derivanti da fonti non rinnovabili [2024]		
SUPER SENZA PIOMBO [L]	GASOLIO [L]	GAS METANO [smc]
10.000	88.000	5.100

Carbon Footprint

GRI 305-1; 305-2; 305-3




Misurare e monitorare l'impronta di carbonio rappresenta oggi uno strumento fondamentale per comprendere l'impatto ambientale delle attività aziendali e per individuare strategie di riduzione delle emissioni di gas a effetto serra. Il calcolo della carbon footprint consente infatti di quantificare, in maniera strutturata e comparabile, le emissioni generate direttamente dall'azienda e quelle che si originano lungo l'intera catena del valore, includendo fornitori, clienti e servizi collegati.

Per realizzare questa analisi Cantine Ermes si è avvalsa del calcolatore V.I.V.A., sviluppato dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica e pensato per il settore vitivinicolo. Lo strumento suddivide le emissioni in quattro categorie principali:

- Categoria 1: emissioni dirette derivanti da processi aziendali (ad esempio combustibili utilizzati in impianti e mezzi propri);
- Categoria 2: energia elettrica importata da rete e trasporto/distribuzione dei beni acquistati;
- Categoria 3: trasporto e distribuzione dei prodotti aziendali, trasporto rifiuti, spostamenti dei dipendenti e produzione agricola acquistata (uve, mosti, vini);
- Categoria 4: produzione di altri beni utilizzati nel processo produttivo, trasmissione e distribuzione di energia elettrica e smaltimento rifiuti solidi.

Una volta raccolti e aggregati i dati, le emissioni vengono riclassificate secondo la metodologia del GHG Protocol, standard internazionale che distingue tre ambiti di responsabilità, detti Scope:

- Scope 1: emissioni dirette generate dall'azienda (riconducibili principalmente alla Categoria 1);
- Scope 2: emissioni indirette legate all'energia acquistata (parte della Categoria 2);
- Scope 3: emissioni indirette generate lungo la catena del valore, a monte e a valle della produzione (Categorie 2, 3 e 4).

					
	Scope 1	Scope 2	Scope 3	Produzione totale di vino [L]	Tonnellate CO ₂ e/L
Tonnellate CO ₂ e	588	2.473	106.333	112.685.416,5	0,00097

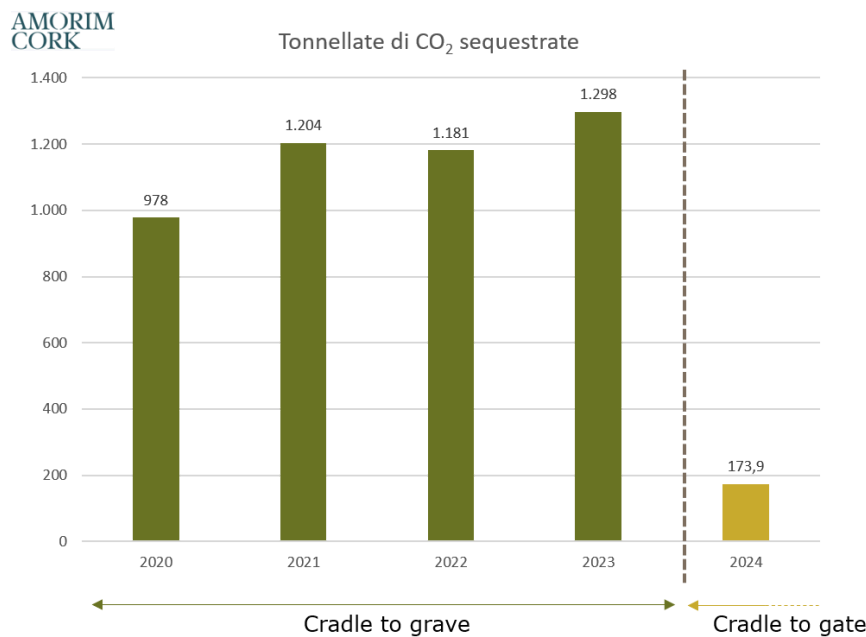
Iniziative commerciali a valore ambientale

L'impegno di Cantine Ermes verso la sostenibilità si traduce anche in scelte di prodotto e di partnership capaci di generare un impatto positivo lungo tutta la filiera. Ogni decisione commerciale è orientata non solo alla qualità, ma anche alla tutela dell'ambiente, contribuendo concretamente alla riduzione e al sequestro delle emissioni di CO₂.

Partnership con Amorim Cork

La collaborazione con Amorim Cork, leader mondiale nella produzione di tappi in sughero naturale, nasce dalla condivisione di valori profondamente radicati: rispetto per la natura, innovazione e circolarità.

Grazie ai volumi acquistati nel corso del 2024, Cantine Ermes ha contribuito al sequestro di circa 173,9 tonnellate di CO₂, partecipando a un processo di valore che trasforma un elemento funzionale in un gesto concreto per il pianeta.



A partire dall'esercizio 2024, i dati relativi all'impronta di carbonio dei tappi in sughero Amorim sono stati aggiornati sulla base di una nuova metodologia di calcolo adottata dal fornitore.

Fino al 2023, i valori riportati derivavano da studi di bilancio del carbonio (CO₂ balance) condotti da società di consulenza esterne (PricewaterhouseCoopers ed EY), secondo un approccio "cradle-to-grave". Tale approccio includeva l'intero ciclo di vita del sughero, dalla gestione delle foreste e produzione dei tappi fino all'uso e al fine vita del prodotto, considerando quindi anche il sequestro di CO₂ legato alla crescita delle querce da sughero.

Dal 2024 in avanti, Amorim ha introdotto una metodologia basata su studi di Product Carbon Footprint (PCF) conformi alla norma ISO 14067, con un perimetro di analisi "cradle-to-gate".

Il nuovo approccio considera esclusivamente le emissioni e gli assorbimenti di gas a effetto serra dalla produzione delle materie prime fino all'uscita del prodotto dallo stabilimento, escludendo quindi le fasi di uso e fine vita.

Le valutazioni sono oggi supportate da strumenti e database scientificamente riconosciuti, tra cui il software SimaPro (v9.5) e il database Ecoinvent (v3.9), in conformità con i metodi dell'IPCC (Intergovernmental Panel on Climate Change).

Questa evoluzione metodologica consente di disporre di dati più robusti, tracciabili e verificabili da terze parti (APCER), ma comporta una discontinuità con i risultati degli anni precedenti, che non sono pertanto direttamente confrontabili.



Sviluppo del territorio e delle filiere locali

GRI 203-2

Il benessere del territorio, e delle persone che lo abitano, è di fondamentale importanza per Cantine Ermes.

Tra le iniziative promosse a favore della nostra comunità ci occupiamo da anni del restauro delle opere di arte contemporanea che risiedono a Gibellina; un patrimonio artistico culturale che la rende tra i musei en plein air più grandi d'Europa.

Nel segno della collaborazione e mossi dall'amore per la nostra terra, abbiamo siglato un accordo con il Comune di Gibellina per prenderci cura degli spazi verdi della città a titolo gratuito.

Un gesto concreto che vuole essere il nostro contributo in vista di Gibellina Capitale dell'Arte Contemporanea 2026, un riconoscimento che celebra la bellezza e il valore culturale di questo luogo unico.

Cantine Ermes prosegue nel proprio percorso di crescita riconoscendo l'importanza strategica della diversificazione e della valorizzazione delle eccellenze agricole siciliane. In questa direzione, la cooperativa ha avviato una partnership con La Goccia d'Oro, storica realtà olivicola di Menfi (AG) specializzata nella produzione di olio extravergine d'oliva di alta qualità, simbolo dell'"oro verde" dell'isola.

Cantine Ermes assume così il ruolo di Socio Sovventore, inaugurando una nuova fase in cui viticoltura e olivicoltura si incontrano, celebrando due pilastri della tradizione agricola millenaria siciliana.

Questa collaborazione rafforza la filiera agricola locale, unendo coltivazione e trasformazione delle materie prime in un modello integrato di qualità e promuove valore e occupazione sul territorio, sostenendo le comunità rurali.



INDICE DEI GRI

GRI STANDARD	INFORMATIVA GRI	DESCRIZIONE	PAGINA
GRI 2 Informativa Generale	2-1	Dettagli sull'organizzazione	2, 3
	2-3	Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	2
	2-7	Dipendenti	16
	2-8	Lavoratori non dipendenti	16
	2-9	Struttura e composizione della governance	4
	2-11	Nomina e selezione del massimo organo di governo	4
	2-12	Ruolo del massimo organo di governo nella supervisione della gestione degli impianti	4
	2-22	Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	2, 7
	2-26	Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare criticità	5
	2-29	Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	9
GRI 3 Temi Materiali	3-1	Processo per determinare i temi materiali	10
	3-2	Elenco di temi materiali	10
	3-3	Gestione dei temi materiali	12
GRI 201 Performance economiche	201-1	Valore economico direttamente generato e distribuito	14, 21
GRI 203 Impatti economici indiretti	203-2	Impatti economici indiretti significativi	7, 14, 30
GRI 301 Materiali	301-2	Materiali utilizzati che provengono da riciclo	7
GRI 302 Energia	302-1	Energia consumata all'interno dell'organizzazione	25
	302-3	Intensità energetica	25
GRI 304 Biodiversità	304-3	Habitat protetti o ripristinati	7
GRI 305 Emissioni	305-1	Emissioni dirette di GHG (Scope 1)	27
	305-2	Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2)	27
	305-3	Altre emissioni indirette di GHG (Scope 3)	27
GRI 306 Rifiuti	306-1	Produzione di rifiuti e impatti significativi connessi ai rifiuti	23
	306-2	Gestione degli impatti significativi connessi ai rifiuti	23
	306-3	Rifiuti prodotti	23
GRI 403 Salute e sicurezza	403-5	Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro	19
	403-9	Infortuni sul lavoro	19
GRI 404 Formazione e istruzione	404-1	Ore medie di formazione annua per dipendente	19
GRI 405 Diversità e pari opportunità	405-1	Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti	16
	405-2	Rapporto dello stipendio base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini	16
GRI 413 Comunità locali	413-1	Operazioni con il coinvolgimento della comunità locale, valutazioni degli impatti e programmi di sviluppo	29
	413-2	Operazioni con rilevanti impatti effettivi e potenziali sulle comunità locali	29
GRI 416 Salute e sicurezza dei clienti	416-1	Valutazione degli impatti sulla salute e sulla sicurezza per categorie di prodotto e servizi	7



CANTINE ERMES
MOSAICO DI IDENTITÀ



SICILIA



VENETO



PUGLIA



ABRUZZO



EMILIA
ROMAGNA



LOMBARDIA

CANTINE ERMES
SOCIETÀ COOPERATIVA AGRICOLA
P.IVA IT 01887690814

Iscritta all'ufficio del Registro delle imprese di Trapani
n. 01887690814 – REA TP n. 131989
Iscritta all'Albo Società Cooperative con il numero A101816

SICILIA

c/da Salinella S.S. 188 Km 45,500 - 91029 Santa Ninfa (TP)
Centralino TEL. +39 0924 67635 FAX +039 0924 69918
Divisione imbottigliamento TEL. +39 0924 67153 FAX +039 0924 69918

VENETO

Via Restiuzza, 7 - 31040 Mansuè (TV)
Centralino TEL. +39 0422 756020 FAX +39 0422 756821

PUGLIA

Via Provinciale per Tutturano, 1 - 72023 Mesagne(BR)
Cantina Riforma Fondiaria TEL. +39 349 2907533

ABRUZZO

Contrada Monte Marcone - 66041 Atezza (CH)
Centralino TEL. +39 0872 897977

EMILIA ROMAGNA

Via San Prospero, 121 - 40026 Imola (BO)
TEL. +39 345 6346837

LOMBARDIA

Frazione Campo Noce, 27 Beria - 27044 Canneto Pavese (PV)
TEL. +39 346 3544910 TEL. +39 342 8509891